



**UNA
SCELTA IN
COMUNE**
Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti

13 VITE SALVATE GRAZIE AL "SÌ" DEI DONATORI

"Abbiamo realizzato probabilmente la maratona di trapianti più impegnativa per numeri e complessità degli interventi mai realizzata in Italia - ha detto il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova, Giuseppe Dal Ben - È stato davvero uno sforzo importante, dove ogni tassello di questo mosaico è stato studiato e posizionato in pochissimo tempo, per arrivare a far partire numerose operazioni chirurgiche in contemporanea o a brevissima distanza. Il pensiero e ringraziamento va a questi straordinari professionisti che si sono impegnati in una missione complessa, articolata, che ha messo a sistema davvero il meglio della nostra sanità. In poche ore è stata data in una nuova vita a 13 persone, grazie alla generosità dei donatori e delle loro famiglie. È davvero un risultato straordinario".



UNA MARATONA DI GENEROSITÀ: OSPEDALE DI PADOVA, REALIZZATI 17 TRAPIANTI IN MENO DI 48 ORE

GRAZIE AL DONO DI ALCUNE PERSONE DECEDUTE NELLO STESSO GIORNO IN DIVERSI OSPEDALI DEL VENETO, 13 PAZIENTI HANNO POTUTO SALVARSI RICEVENDO GLI ORGANI CHE STAVANO ASPETTANDO

A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

Una vera e propria maratona della generosità, quella che ha vissuto nell'aprile scorso il Policlinico universitario di Padova: in meno di 48 ore i diversi centri trapianto dell'ospedale hanno impiantato ben 17 organi su 13 pazienti fino ad allora in lista d'attesa.

Le operazioni chirurgiche hanno preso il via, con pochissimo preavviso come accade spesso nei trapianti, martedì 12 aprile per concludersi nella tarda serata di mercoledì 13. Sono stati prelevati da donatori deceduti a Padova 10 organi mentre gli altri sono arrivati da Mestre, Vicenza e Trieste. Contemporaneamente sono stati avvisati i pazienti riceventi: molti di loro hanno dovuto partire, alcuni nel cuore della notte, da regioni italiane particolarmente distanti, per convergere poi a Padova. Nella giornata di martedì è iniziata anche la fase di preparazione di questi pazienti, che via via sono entrati nelle sale operatorie coinvolte da questa "catena" di trapianti, affidandosi alle equipe chirurgiche. Complessivamente sono stati effettuati 17 trapianti, 6 di rene, 4 di fegato, 6 di polmone, 1 di cuore.

Nei due giorni di impegno sono stati coinvolti complessivamente 150 operatori tra chirurghi, anestesisti e rianimatori, personale infermieristico, operatori socio sanitari, 118, personale di laboratorio, perfusionisti, radiologi, anatomopatologi e medici legali, microbiologi. Importante il coordinamento del Centro regionale trapianti della Regione Veneto e il Coordinamento ospedaliero per i trapianti.